



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Prot. n° 41 del 29 dicembre 2023

All'Assessore Regionale all'Urbanistica e al Governo del Territorio
Arch. Bruno Discepolo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ex art. 124 R. I. a firma del Cons. PICCERILLO: <<Gravissimi ritardi nel disbrigo delle pratiche sismiche da parte degli Uffici del Genio Civile di Caserta>>.

PREMESSO CHE

per l'esecuzione di lavori in zona sismica (costruzioni, riparazioni e sopraelevazioni) non è sufficiente il solo titolo abilitativo edilizio, ma è indispensabile la preventiva denuncia dei lavori per ottenere l'autorizzazione sismica, come previsto dagli articoli 93 e 94 del Dpr 380/2001, che così recita:

- 1. Fermo restando l'obbligo del titolo abilitativo all'intervento edilizio, nelle località sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicità...non si possono iniziare lavori senza preventiva autorizzazione scritta del competente ufficio tecnico della Regione.*
- 2. L'autorizzazione è rilasciata entro 60 giorni dalla richiesta e viene comunicata al Comune, subito dopo il rilascio, per i provvedimenti di sua competenza la denuncia dei lavori per autorizzazione sismica e deposito sismico presso i competenti uffici (Genio Civile), ai sensi della l.r. 9/83 e ss.mm.ii.*

CONSIDERATO CHE

in Campania la denuncia dei lavori (consistente nell'istanza, nel progetto e nei relativi allegati) deve essere presentata al competente settore provinciale del Genio Civile prima dell'inizio dei lavori, e deve riguardare lavori che interessino un singolo organismo strutturale, al fine di ottenere un provvedimento di autorizzazione sismica, ovvero di deposito sismico;

ma il tempo medio di rilascio delle autorizzazioni sismiche ammonterebbe a circa 9 mesi, rispetto ai 60 giorni previsti dal regolamento mentre sui collaudi, sulle relazioni a strutture ultimate e sulle valutazioni della sicurezza, i tempi di rilascio arriverebbero addirittura a 12 mesi, rispetto ai 15 giorni previsti dal regolamento.

E, CHE, tale disfunzione sta creando enormi problemi a chi vive di sola professione libera;

MA, CHE, vengono segnalate anche molte altre anomalie rispetto al *modus operandi* degli Uffici del Genio Civile di altre provincie, eccone alcune:

1. qualunque ufficio pubblico dovrebbe garantire un orario di apertura al pubblico, **invece a Caserta si accede solo tramite appuntamento e solo per consegnare vecchie integrazioni e qualsiasi altra richiesta di appuntamento, per discutere di aspetti procedurali o pratiche complesse, è ignorata al punto che i recapiti telefonici, seppur indicati sul sito regionale, sono tutti inattivi o comunque non vi è personale disponibile a rispondere in maniera utile;**



GRUPPO CONSILIARE LEGA CAMPANIA

2. non c'è personale con il quale potersi confrontare per l'inquadramento delle pratiche o per chiarimenti sulle integrazioni richieste che riguardano, spesso, pratiche consegnate nel 2020 e 2021 (anche a lavori già conclusi) **in spregio totale del regolamento regionale n. 4/2010 che prevede che la comunicazione sui "Motivi ostativi, riscontrati a seguito di ulteriori verifiche amministrative" vada trasmessa improrogabilmente entro il termine di 30 giorni dalla data di consegna;**

3. con riferimento all'*Attestazione di presentazione del progetto per opere di minore rilevanza*, il citato Regolamento dispone che gli Uffici debbano procedere a un controllo sulla completezza della pratica, **mentre le richieste d'integrazione che vengono trasmesse entrano nel merito della progettazione** che, invece, dovrebbe essere svolto *"a campione ed effettuato entro il quinto giorno lavorativo di ogni mese...."* successivo alla presentazione della stessa, e che l'eventuale sorteggio debba essere comunicato. Inoltre, nelle richieste d'integrazione si richiedono frequentemente aspetti non di competenza del Genio Civile o documenti ed elaborati non obbligatori;

4. addirittura **verrebbero annullati procedimenti "in autotutela" a distanza di oltre un anno dalla data di presentazione** dell'istanza in violazione della legge n. 241/1990 che, all'art. 21-nonies, stabilisce che esso può avvenire entro il termine ultimo di 12 mesi;

5. per quanto riguarda, infine, il contributo istruttorio, **si ravviserebbero richieste di cifre non dovute** come per gli interventi inquadrabili come "locali" laddove viene richiesto il pagamento di 50 euro per ogni intervento effettuato a dispetto della tabella del versamento che non precisa tale condizione (inoltre si rammenta che per fabbricati inferiori ai 1000 mc con verifica globale dell'immobile è previsto un pagamento di soli 100 euro).

RILEVATO CHE

la prima giustificata a tale drammatica *impasse* viene motivata dagli Uffici del Genio con la generica carenza di personale;

MA, CHE, ci sarebbero comunque 48 unità destinate agli uffici di Via Cesare Battisti e, pertanto, le cause sarebbero da ricondursi alle procedure seguite e alla scarsa qualifica di alcuni dipendenti;

CHE ci sarebbero, difatti, istruttori che con il titolo di Perito commerciale sono preposti al controllo delle pratiche redatte da ingegneri e che, anche per questioni di buon senso, farebbero bene a non andare oltre il mero controllo formale della pratica, anche perché le procedure non lo prevedono;

E, CHE sarebbe stata al contrario la dirigenza dalla sede di Caserta a stabilire in maniera arbitraria procedure "straordinarie" che con la scusa della pubblica incolumità, **rallentano in maniera insopportabile il lavoro dei professionisti e, conseguentemente, l'intero settore dell'edilizia pubblica in Provincia di Caserta** atteso che la legge prevede la possibilità di dare avvio ai lavori sotto la responsabilità del tecnico in attesa della pronuncia del Genio Civile.

PRESO ATTO CHE

ci sarebbero oltre 1.600 autorizzazioni sismiche in giacenza, alcune addirittura dall'agosto del 2022 e ritardi nelle istruttorie amministrative relative alle "Attestazioni di presentazione del progetto per opere di minore rilevanza" delle relative RSU e collaudi **anche di oltre 1 anno;**



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

le richieste d'integrazioni, frutto talvolta di soggettive considerazioni personali degli istruttori, determinano preavvisi di diniego oltre i 12 mesi previsti dall'art. 63 del decreto legge n. 77 del 31.05.2021 (pubblicato in G.U. n. 129 del 31.05.2021), termine per annullare in autotutela un provvedimento amministrativo, creando molti disagi ai professionisti e alla committenza.

CHE gli Uffici del Genio Civile di Caserta attualmente continuano a essere chiusi al pubblico e che l'unica strada da percorrere per ottenere le necessarie delucidazioni da parte degli istruttori è di richiedere appuntamenti a mezzo email e tali sono evase con settimane di ritardo;

MA, CHE tali ritardi NON SI REGISTRANO negli Uffici prov.li di Salerno, Napoli, Avellino e Benevento.

RICORDATO CHE

Il carico di lavoro del Genio Civile di Caserta era stato ridotto a seguito dell'introduzione delle commissioni sismiche comunali, ma da quando la l.r. n. 20/2017 ha ridotto LE COMPETENZE DELLE COMMISSIONI SISMICHE COMUNALI modificando la determinazione dell'altezza di 10.50 m calcolata non più dal piano campagna ma dal piano di posa delle fondazioni e introducendo il concetto di "altezza strutturale", sono emerse di nuovo tutte le criticità del Genio Civile di Caserta.

RITENUTO CHE

non sia ammissibile che, presso il Genio Civile di Caserta si applichino procedure straordinariamente complesse e, comunque, difformi da quelle seguite nelle altre sedi regionali;

SIA NECESSARIO AMPLIARE LE COMPETENZE DELLE COMMISSIONI SISMICHE COMUNALI modificando la determinazione dell'attuale altezza strutturale da 10.50 m a 20 m dal piano delle fondazioni;

nessuna ripartenza dell'edilizia privata in Provincia di Caserta sia possibile in queste drammatiche condizioni.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO, Il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

La Giunta regionale per conoscere se sia al corrente di procedure difformi e quali siano gli attuali tempi di attesa per il disbrigo delle pratiche sismiche presso l'Ufficio del Genio Civile di Caserta, se sia previsto un rafforzamento del personale in organico e una modifica dei regolamenti vigenti.

Si richiede risposta scritta a termini di Regolamento interno.

Il Consigliere